FIM-CISL

FIOM-CGIL

uilm

SEGRETERIE NAZIONALI

Corso Trieste, 36 - 00198 - Roma - Tel. +39 06 852621

PROT.: CC/II/2007-2933
OGGETTO: RICHIESTA INCONTRO

Roma, 6 settembre 2007

Al Ministro della Sviluppo Economico
On. Bersani
Fax 06-47887964

Al Ministero dei Trasporti
On. Bianchi
Fax 06-59083113

Al Ministro del Tesoro
On. Padoa Schioppa
Fax 06-4743449

Al Gruppo Ferrovie dello Stato
c.a. Amm.re Delegato
Dott. Moretti
Fax 06-44241389

Le scriventi Fim, Fiom, Uilm nazionali con la presente intendono richiamare la Vostra attenzione sulla situazione della Azienda TSF.
Infatti nel Supplemento della G.U. dell'Unione Europea del 5/4/2007 è stato pubblicato un bando di gara riguardante l'istituzione di un accordo quadro per "Servizi di Gestione in outsourcing dell'infrastruttura di elaborazione dati, di gestione e sviluppo delle applicazioni software, di call center per il gruppo Ferrovie dello Stato".
E' stato stabilito che tra le condizioni per l'assegnazione della gara (con un valore stimato di 1 Miliardo e 150 Milioni di euro, IVA esclusa, per 6 anni) ci siano:

- l'acquisto del 100% delle Azioni TSF (per un importo pari a 107.500.000 euro);
- la salvaguardia dei dipendenti di TSF per 2 anni;
- l'obbligo di non trasferire a terzi le azioni o l'azienda TSF per 2 anni dalla data di esecuzione del contratto;
- la costituzione, in caso di aggiudicazione a un consorzio/raggruppamento, di una Newco con durata fino al 2030.

Alla data attuale, scaduti i termini per il ricevimento delle manifestazioni d'interesse, risulta che siano pervenute a Ferrovie 9 proposte facenti capo ad altrettante cordate (vedi MF del 21 Giugno 2007).

In considerazione dei tempi necessari per l'effettuazione della gara, TSF ha lavorato in questi mesi in regime di proroga, che risulta indispensabile in considerazione del fatto che il Capitolato vero e proprio è stato inviato alle imprese partecipanti ed il termine ultimo per la presentazione delle offerte (salvo possibili richieste di rinvio) è stato fissato prima al 10 di Agosto e successivamente al 17 settembre.
Ciò costituisce un pesante fattore di incertezza per la società e i suoi dipendenti.
Ulteriori fattori di incertezza sono originati dalle insufficienti garanzie individuate nel bando di gara a tutela dell'integrità della società e dei suoi dipendenti. Dalle risposte di Ferrovie ai quesiti formulati dalle aziende o RTI interessate, infatti, è emerso che:

- sarà ammessa la fusione per incorporazione di TSF nell'acquirente unico o nella Newco;
- potrà essere configurato come subappalto l'affidamento delle attività a terzi, compresa TSF, mentre non costituirà subappalto l'affidamento ai singoli membri del consorzio/raggruppamento aggiudicatario;
- il valore delle attività è solo stimato e non costituisce un impegno esigibile, tanto più in quanto dipendente dai contratti applicativi da stipulare successivamente all'accordo quadro con le singole società di Ferrovie;
- nulla si dice in relazione agli ultimi 4 anni dell'accordo quadro per quanto riguarda i dipendenti e in relazione a possibili frazionamenti di TSF stessa, una volta acquisita..

Fim, Fiom, Uilm nazionali e la RSU di TSF ritengono importante porre alcune questioni già peraltro esposte in sede di Ministero della Sviluppo economico all'On. Raffaldini:

1) la salvaguardia occupazionale dei lavoratori e delle lavoratrici di TSF, e dell'intero bacino interessato alla gara comprensivo degli addetti ai Call Center attualmente operanti per il Gruppo Ferrovie dello Stato, per un periodo ben superiore a quello indicato nella gara
2) la garanzia del mantenimento degli attuali siti produttivi e degli assetti tecnologici, al fine di evitare esternalizzazioni, terziarizzazioni e processi di off sharing che lederebbero gli assetti industriali ed occupazionali di TSF

Per questi motivi, Fim, Fiom, Uilm nazionali unitamente alla RSU aziendale, chiedono che i vincoli occupazionali e di mantenimento degli attuali assets industriali e tecnologici, di cui ai punti 1) e 2), vengano considerati dirimenti ai fini dell'assegnazione della gara. A tale riguardo, chiedono al Ministero dello Sviluppo Economico, agli altri Ministeri in indirizzo e al Gruppo Ferrovie dello Stato un incontro di merito allo scopo di definire le opportune garanzie a tutela dei lavoratori e dell'azienda TSF da inserire nell'accordo quadro o nei contratti applicativi da stipulare.

Certi della Vostra sensibilità e di un Vostro sollecito e positivo riscontro, cogliamo l'occasione per inviarVi i più distinti saluti.

SEGRETERIE NAZIONALI

FIM-CISL	FIOM-CGIL	UILM-UIL
E. Lonati	*C. Calitri*	*G. Giannetti*